

TRIBUNALE DI TREVISO
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Ricorso per la liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter ss L. 3/2012

(Procedura 1953/2017 RG VG)

La sig.ra BIANCON LUCIA, nata a Mortegliano (UD), 13/12/1957, C.F. BNCMRZ53H30G408M) rappresentata e difesa dall'avv. Lorenzo Zanella, (c.f. ZNLLNZ75B02L407E), pec lorenzozanella@pec.ordineavvocatitrevise.it e dall'avv. CHIARA BOSCHETTI (c.f. BSCCHR83D49L407U, pec chiaraboschetti@pec.ordineavvocatitrevise.it) e presso di essi domiciliati, nello studio in Treviso, Via Giovanni Pozzobon 3, come da mandato in calce al presente atto

Premesso

- che in data 04/04/2017 la sig.ra Biancon ha presentato (doc. 1), a mezzo degli scriventi procuratori, istanza di nomina di professionista ex art. 15 comma 9 l. 3/2012, deducendo di versare in stato di sovraindebitamento e dichiarando l'insussistenza delle condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7, comma 2, L. 3/2012, poiché non è assoggettabile a procedure concorsuali, non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti a procedimenti di cui alla L. 3/2012, non ha subito, per cause a lei non imputabili, alcuno dei provvedimenti di cui agli art. 14 e 14 bis L. 3/12;
- che il procedimento è stato rubricato al n. 1953/2017 RG Volontaria giurisdizione;
- che con provvedimento 12.04.2017, pubblicato in data 13.04.2017 (doc. 2), il Tribunale di Treviso ha nominato il dott. Franco Zovatto quale professionista ai sensi dell'art. 15 della legge 3/2012;
- che nel corso dei mesi intercorsi il ricorrente, personalmente e per il tramite degli scriventi legali, ha fornito tutta la documentazione e la collaborazione necessaria al fine di ricostruire esattamente la propria



situazione economico/patrimoniale, come pure le ragioni che hanno condotto alla condizione di sovraindebitamento;

- che la relazione del dott. Zovatto (doc. 3) conferma che:
 - che la Sig.ra Lucia Biancon si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a), L. n. 3/2012 ossia in “*situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente*”;
 - che non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della Legge n. 3/2012;
 - che non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della Legge n. 3/2012;
 - che non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n. 3/2012;
- che il dott. Zovatto conferma (pg. 2, 7, 29 del doc. 3) che la sig.ra Biancon ha prestato piena collaborazione nella ricostruzione della propria situazione;

Tutto ciò premesso, BIANCON LUCIA, nata a Mortegliano (UD), 13/12/1957, C.F. BNCMRZ53H30G408M) come sopra rappresentata e difesa intende avvalersi della procedura liquidatoria di cui all’art. 14-ter e seguenti della legge 3/2012 e, quindi, espone la seguente

PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale della sig.ra Biancon è ben riassunta nella relazione predisposta dal dott. Zovatto, il quale ricorda che la signora è titolare di una quota di 5/8 dell’immobile presso il quale risiede con il figlio Filippo che, anche esso, ha presentato istanza di composizione della crisi.

Ella è, inoltre, proprietaria di due autoveicoli, entrambi vetusti, di cui uno sostanzialmente da rottamare (Opel Tigra) ed uno che, con valore economico



irrisorio, viene utilizzato per gli spostamenti della famiglia.

All'interno dell'immobile, inoltre, vi sono una serie di beni mobili che, o fanno parte di quelli non pignorabili, o comunque hanno un valore economico talmente esiguo, che diviene irrilevante per la liquidazione ed, anzi, potrebbe determinare costi inutili nel tentativo di loro vendita.

Si chiede, quindi, che la **liquidazione venga limitata al bene immobile**.

Per quanto attiene ai redditi, è pacifico che a fatica la sig.ra Biancon riesce a racimolare il necessario per attendere alle incombenze domestiche, potendo contare sulla pensione di reversibilità del marito di € 780,00 mensili circa e riuscendo, ogni tanto, a svolgere dei lavori di pulizia, su segnalazione del Comune di Pederobba.

Si chiede, quindi, che gli importi **che la stessa percepisce siano integralmente lasciati alla stessa**, per attendere alle incombenze domestiche.

SITUAZIONE DEBITORIA E SUE CAUSE

Il complessivo ammontare dei debiti della sig.ra Biancon è ricostruito, ancora una volta, nella dettagliata relazione del dott. Zovatto, il quale riconosce di aver ricevuto anche piena collaborazione dalla sig.ra nella ricostruzione delle vicende che hanno condotto a tale situazione.

L'analisi della relazione permette di ricordare come l'esposizione della ricorrente sia il frutto dell'esito infausto della gestione della ditta individuale conseguenza di due eventi che hanno riguardato la famiglia della predetta, ovvero **l'improvviso decesso del sig. Maurizio Bignami** (avvenuto in data 04.08.2009) e la **forte forma di depressione che, in conseguenza di tale evento, ha minato la salute del figlio Filippo**.

Come riconosciuto nella relazione del dott. Zovatto, la perdita dell'aiuto di questi due componenti della famiglia, ha determinato la irreversibile crisi economica dell'attività individuale.

Ci si può compiutamente richiamare a quanto esposto nella relazione del dott. Zovatto alle pagine 20 e seguenti.



Ai sensi dell'art. 9 della legge 3/2012 si allega:

1. Istanza nomina OCC;
2. Provvedimento nomina OCC;
3. Relazione OCC;

ed ulteriormente ai sensi dell'art. 9 della legge 3/2012 si allega:

- a) l'elenco dei creditori, siccome estratto dalla relazione del dott. Zovatto;
- b) documentazione inerente i beni in proprietà della sig.ra Biancon ed in particolare:
 - i. libretti autoveicoli;
 - ii. documentazione catastale attinente l'immobile di proprietà parziale della sig.ra Biancon;
- c) dichiarazioni dei redditi degli anni 2015, 2016, 2017;
- d) dichiarazione di non aver ceduto negli ultimi cinque anni beni immobili;
- e) certificato di stato famiglia;
- f) elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento della famiglia.

Tutto ciò premesso, la sig.ra Biancon Lucia fa istanza perché, ai sensi dell'art. 14-ter l. 3/2012, si dia corso alla liquidazione del suo patrimonio costituito dall'immobile di attuale residenza.

Chiede, inoltre, che il procedimento di liquidazione venga trattato unitamente a quello proposto dal figlio sig. BIGNAMI FILIPPO, nato a Valdobbiadene (TV), 25.07.1984, C.F. BGNFPP84L25L565E, stante la comunanza del bene posto in liquidazione.

Con osservanza.

Treviso, 10.10.2018

avv. Lorenzo Zanella

